ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE ANTIMAFIA
(solo per richieste di contributo superiori a 150.000,00 €)

(verificare il caso che ricorre in relazione al soggetto richiedente il contributo)

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
<i>Comma 1:</i> Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi maggiorenni dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Comma 2, lettera a):</i> per le associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Legale rappresentante 3. eventuali altri componenti l'organo di amministrazione 4. ciascuno dei consorziati (che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento) 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui dal punto 1 al 4
<i>Comma 2, lettera b):</i> per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Legale rappresentante 3. eventuali altri componenti l'organo di amministrazione 4. ciascuno dei consorziati (che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento) 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto da 1 a 4
<i>Comma 2, lettera c):</i> per le società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro; 3. ovvero al socio in caso di società' con socio unico 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui dal punto 1 al 3
<i>Comma 2, lettera d):</i> per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico,	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Legale rappresentante 3. Imprenditori o società consorziate 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui dal punto 1 al 3
<i>Comma 2, lettera e):</i> per le società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Tutti i soci 3. Familiari conviventi maggiorenni dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Comma 2, lettera f)</i> per le società' in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Soci accomandatari 3. Familiari conviventi maggiorenni dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Comma 2, lettera g):</i> per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Coloro che rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato 3. Familiari conviventi maggiorenni dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

<i>Comma 2, lettera h:</i> raggruppamenti temporanei di imprese,	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. Imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Comma 2, lettera i:</i> per le società personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore tecnico (se previsto) 2. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Comma 2 bis:</i> per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica	<ol style="list-style-type: none"> 1. soggetti membri del collegio sindacale 2. sindaco (casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti da 1 a 3
<i>Comma 2 ter:</i> Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa 2. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
<i>Comma 2 quater:</i> Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2 concessionarie nel settore dei giochi pubblici,	<ol style="list-style-type: none"> 1. quanto previsto nelle medesime lettere 2. soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 3. direttori generali 4. soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. legale rappresentante 6. eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia 7. persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 8. direttori generali 9. soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 10. Familiari conviventi dei soggetti di cui dal punto 1 al 9

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che, per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico, sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Procedimento di rilascio delle informazioni antimafia

L'Ente Pubblico/Stazione Appaltante dovrà acquisire dalla società interessata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal rappresentante legale della società e contenente tutti i componenti dell'attuale compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011.

Dovrà essere, inoltre, acquisita la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Successivamente, l'Ente Pubblico/Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di informazioni antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, alla Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Con Circolare n. 11001119120(8) dell'11/07/2013 il Ministero dell'Interno ha precisato che per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia sono esclusi i controlli sui familiari conviventi dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.